

Annuale incontro con i referenti delle Cooperative La Famiglia

Nel pomeriggio di giovedì 3 luglio, presso il Centro "Marcolini - Bevilacqua" di Viale Caduti del Lavoro in Brescia, si è svolto l'annuale incontro con i referenti territoriali delle Cooperative La Famiglia. Un incontro speciale per i temi in esso affrontati!

Dopo il momento religioso offerto da Padre Giulio Cittadini, è intervenuto il Presidente del Centro Studi La Famiglia, rag. Bertoni, che ha svolto alcune importanti riflessioni relative al futuro delle Cooperative, sollecitando possibili percorsi condivisi.

La prima novità è proprio il luogo che ha ospitato la riunione: il Centro Sociale "Marcolini - Bevilacqua", che dopo una più che trentennale gestione dei Padri della Pace, è passato in proprietà alla Fondazione Padre Marcolini che ne proseguirà l'attività integrandola con quella della Casa Marcolini - Facella, proseguendo la tradizione marcoliniana di dare un alloggio, sebbene temporaneo ed a costi contenuti, a chi non potrebbe permettersi economicamente soluzioni alternative. Successivamente il Presidente si è soffermato sulla situazione del comparto immobiliare e sulle problematiche che sembrano oggi condizionarne l'andamento: costo del denaro sempre più alto con effetti sulle rate dei mutui; crescita del tasso di inflazione; aumento del costo della vita specialmente nei generi di prima necessità; aumento dei costi delle aree fabbricabili; scarsa sensibilità delle amministrazioni comunali nei confronti dell'edilizia economico - popolare. Tutti fattori, questi, che non aiutano coloro che - singoli, giovani coppie o famiglie - sono alla ricerca di un alloggio per sé o per il proprio nucleo familiare.

Ma è stato il terzo argomento affrontato quello che più ha animato la platea dei referenti: il futuro del movimento marcoliniano alla luce dell'attuale situazione del mercato edilizio. Il Presidente, con il Consiglio di Amministrazione del Centro Studi, ad oltre cinquant'anni dall'avvio dell'esperienza marcoliniana, ha proposto una straordinaria riflessione lanciando una nuova sfida: perché non studiare, così come fu fatto all'origine, cinquant'anni fa, un nuovo tipo di abitazione, non conven-

zionale ma che adotti ogni possibile soluzione tecnica all'avanguardia che la scienza e la conoscenza già oggi possono offrire per il futuro? Quindi nuovi modelli abitativi, rispondenti a domande ed esigenze plurime e diverse, ma che possano abbattere drasticamente i costi di assegnazione degli alloggi senza venir meno, anzi migliorandone dove possibile, la qualità delle costruzioni, dell'abitare e del vivere delle persone e delle famiglie. Ciò consentirebbe di offrire una nuova risposta abitativa, come era stato in origine, innovativa e concreta per un futuro sempre più vicino. Il Centro Studi costituirà quindi una commissione di studio e di ricerca, dove esperti delle Università, tecnici progettisti, sociologi, esperti ambientali, fornitori e costruttori possano definire

una nuova proposta dell'abitare. Individuando così preliminarmente il grado di apprezzamento che il nuovo modello incontrerà presso i futuri possibili assegnatari dei alloggi. Una volta conclusa la ricerca e scelta la tipologia costruttiva che riunirà il meglio delle varie soluzioni studiate, individuate e proposte, saranno realizzati da parte del Centro Studi alcuni modelli sperimentali di abitazioni da propagandare,

far conoscere e verificare, da poter "toccar con mano" e da proporre ai nuovi "prezzi chiavi in mano". Poi inizierà la costruzione vera e propria dei nuovi alloggi, secondo quanto definito, stabilito e programmato. Così come avvenne agli inizi, cinquant'anni fa... Quel modello è durato nel tempo, passando attraverso tutte le critiche e le intemperie di questo mondo, ed ancora oggi è apprezzato e copiato da tutti.

Il rag. Bertoni ha quindi sollecitato i presenti a riflettere e a formulare suggerimenti, che sono giunti copiosi. Il coinvolgimento è stato totale e le risposte, pur nelle loro mille sfaccettature, sono risultate unanimi e positive. L'idea è condivisa e ciò pone le basi per l'avvio di un nuovo cammino, di una sfida ulteriore, alta ma non impossibile, di una vecchia "missione" tradotta in chiave moderna che Padre Marcolini, dopo cinquant'anni, ci affida nuovamente e che il Centro Studi e le Cooperative La Famiglia intendono affrontare da protagonisti.



Il Presidente Bertoni e i referenti delle Cooperative La Famiglia